|  |
| --- |
| **“Un anno in L2 /Zweitsprachjahr”** **Convenzione****per la disciplina della mobilità di studenti e studentesse** **fra l’Istituto ……………………. di …………………….****e l’Istituto ………………………di …………………….****Vereinbarung****über die Regelung des Schüleraustausches** **zwischen ………………………… von …………………****und ……………………………..von …………………** |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| L’Istituto …………………...., con sede in …………………………, cod. fisc. ………………….., rappresentato da …………………… in qualità di Dirigente scolasticoel’Istituto ………………………….., con sede in……………………., cod. fisc. ……………………, rappresentato da …………………….. in qualità di Dirigente scolastico,premesso* che la conoscenza delle culture e delle lingue presenti sul territorio provinciale costituisce obiettivo primario e risorsa essenziale della formazione dei giovani quali condizioni indispensabili per la costruzione di una civile convivenza e per il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza;
* che entrambi gli Istituti intendono favorire la relazione fra scuole con lingua di insegnamento diversa della provincia di Bolzano mediante la mobilità di studenti per periodi di diversa durata;
* che entrambi gli Istituti accolgono nei propri documenti identificativi finalità formative tendenti a favorire la crescita multiculturale e multilinguistica dei giovani;

vista la deliberazione della Giunta provinciale nr. 1319 del 17.11.2015 “Regolamentazione del progetto Un anno in L2/Zweitsprachjahr, relativo alla frequenza temporanea, in ambito provinciale, di una omologa scuola con lingua d’insegnamento diversa da parte di studentesse e studenti di scuola secondaria di secondo grado”; tutto ciò premesso si stipula e si conviene quanto segue:**Art. 1: Impegni delle parti**Entrambi gli Istituti si impegnano a favorire la mobilità studentesca fra le due istituzioni, accogliendo gli studenti e le studentesse che intendono frequentare un periodo di studio presso un’omologa scuola con lingua di insegnamento diversa. Gli impegni si concretizzano in attività di accoglienza e di sostegno per favorire il graduale ed efficace inserimento nella nuova realtà scolastica, di recupero per eventuali emergenti difficoltà di apprendimento e/o di socializzazione. **Art. 2: Criteri per la partecipazione al progetto**Il pieno conseguimento degli obiettivi didattici e formativi, previsti dagli ordinamenti degli studi, in tutte le discipline, quindi senza carenze formative a fine anno scolastico in giugno, è condizione indispensabile per la partecipazione al progetto, perché la mancanza di basi adeguate in una qualsiasi disciplina rende più difficile l’inserimento nel percorso didattico. Lo studente/la studentessa deve essere infatti in grado di partecipare a tutte le attività curriculari ed extracurriculari dell’istituzione scolastica presso la quale ha deciso di effettuare l’esperienza. Entrambi gli Istituti considerano il quarto anno di corso come il periodo di norma più favorevole e più efficace per l’ottenimento dei benefici formativi, sia per l’apprendimento della lingua sia per l’apprendimento dei contenuti disciplinari, oltre che in funzione delle relazioni socio-culturali; ritengono tuttavia possibile la partecipazione al progetto da parte di studenti e studentesse delle classi seconde o terze provvisti/e di forte motivazione e di competenze linguistiche e relazionali adeguate. **Art. 3: Procedure per l’adesione al progetto**Lo studente/la studentessa che intende usufruire dell’esperienza deve presentare – **entro il 20 marzo** – la richiesta alla propria scuola, indicando la denominazione e l’indirizzo della scuola prescelta. Il Consiglio di classe della scuola di provenienza esprime un articolato parere che fornisce un quadro descrittivo degli aspetti motivazionali, delle competenze linguistiche e socio-relazionali, delle abilità di studio e della qualità del rendimento scolastico dello studente/della studentessa. La partecipazione al progetto è subordinata all’espressione di un parere positivo da parte del Consiglio di classe.La scuola di provenienza istituisce una Commissione interna che, sulla base dei pareri dei Consigli di classe, stila una graduatoria degli aspiranti.La scuola di provenienza comunica alla scuola di destinazione – entro il **20 giugno** – i nominativi e i dati degli studenti/delle studentesse che hanno ottenuto un parere favorevole da parte del proprio Consiglio di classe, nonché i relativi pareri dei Consigli di classe. La scuola di destinazione comunica entro il **30 giugno** alla scuola di provenienza il numero dei posti disponibili.Nell’eventualità di un numero di candidati superiore alle possibilità di accoglienza della scuola prescelta, la selezione avviene sulla base della graduatoria stilata dalla scuola di provenienza. Le studentesse/Gli studenti in posizione sfavorevole possono scegliere un’omologa istituzione scolastica in sede diversa da quella originariamente indicata, in base alle preferenze indicate nella loro richiesta.**Art. 4: Misure didattiche e organizzative**Le due scuole si impegnano a confrontare i rispettivi curricoli e stabiliscono eventuali modalità per adeguarli alle esigenze del proseguimento degli studi. Le due scuole si impegnano altresì a predisporre idonee attività di compensazione e di sostegno per eventuali discipline non presenti nel curricolo della scuola ospitante, qualora si ritenga, dal confronto dei curricoli, che tali lacune possano ostacolare il proficuo reinserimento nella scuola di appartenenza dello studente/della studentessa in mobilità.*Riscontrato che le parti adottano una diversa suddivisione dell’anno scolastico, la mobilità degli studenti/delle studentesse per un solo quadrimestre viene regolata come segue:* \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**Art. 5: Valutazione**Il Consiglio di classe della scuola ospitante consegna, allo studente/alla studentessa che ha partecipato al progetto, alla fine dell’anno scolastico o alla fine del trimestre/quadrimestre, un documento di valutazione che ha pieno valore nella scuola di provenienza.Le attività di recupero e la verifica finale del superamento delle carenze formative saranno effettuate nella scuola in cui sono state rilevate le carenze.*Nel caso in cui il rientro nella scuola di provenienza avvenga al termine del primo trimestre/quadrimestre, le suddette attività saranno regolate come segue:* \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**Art. 6: Figure del referente e del tutor** Le due scuole nominano ognuna un referente per il progetto: referente per l’Istituto …………………… è il/la prof. …………….………; il referente per l’Istituto ……………….… è il/la prof. …………………………I referenti curano e monitorano l’attuazione delle varie fasi del progetto nella scuola di appartenenza e garantiscono la comunicazione con la scuola partner e con l’Intendenza scolastica di riferimento.Le due scuole si impegnano a nominare un tutor per ogni studente/studentessa che abbia aderito al progetto. I tutor mantengono i contatti tra la scuola di provenienza e la scuola ospitante in riferimento ai bisogni dei singoli studenti/delle singole studentesse e, in accordo e in collaborazione con i docenti del Consiglio di classe, organizzano attività di accoglienza e di sostegno per favorire il graduale ed efficace inserimento nella nuova realtà scolastica e attività di recupero per eventuali emergenti difficoltà di apprendimento e/o di socializzazione. Le ore dedicate al tutorato saranno riconosciute come attività di sostegno (recupero, consulenza, orientamento, sportello ecc.) e potranno essere eventualmente retribuite come ore di straordinario o essere conteggiate nell’ambito delle 220 ore. **Art. 7: Durata della convenzione**La presente convenzione ha valore per l’anno scolastico 20../20.... La convenzione fra Istituti viene rinnovata di anno in anno in relazione all’orientamento espresso dalle singole istituzioni scolastiche.Letto, confermato e sottoscrittoIl dirigente scolastico dell’Istituto:……………………………………………firma……………………………………………Il dirigente scolastico dell’Istituto:……………………………………………firma……………………………………………Luogo e Data…………………………………………….. |  | Das ……………………mit Sitz in……………………, Steuernr. ………………………‚ vertreten durch………………………., Schulführungskraft der genannten Oberschuleunddie ……………………………mit Sitz in ……………………, Steuernr. ……………………., vertreten durch …………………….., Schulführungskraft der genannten Oberschule,vorausgeschickt,* dass die Kenntnis der Sprachen und Kulturen unserer Provinz ein vorrangiges Ziel und eine wesentliche Ressource in der Ausbildung unserer Jugendlichen ist sowie unentbehrliche Voraussetzungen für das Zusammenleben und das Erreichen der Schlüsselkompetenzen eines Staatsbürgers darstellen;
* dass beide Oberschulen bestrebt sind, die Beziehungen zwischen Schulen mit unterschiedlicher Unterrichtssprache der Provinz Bozen durch den Austausch von Schülerinnen und Schülern über verschieden lange Zeiträume zu fördern;
* dass beide Oberschulen in ihren Programmen Bildungsziele aufnehmen, die das multikulturelle und mehrsprachige Aufwachsen der Jugendlichen fördern;

nach Einsichtnahme in den Landesbeschluss Nr. 1319 vom 17.11.2015, „Regelung des Projektes Un anno in L2 / Zweitsprachjahr in Bezug auf den zeitweiligen Besuch der Oberschülerinnen und Oberschüler einer anderssprachigen Oberschule mit gleicher Ausrichtung auf Landesebene“,all dies vorausgeschickt, wird Folgendes vereinbart und beschlossen:**Art. 1: Verpflichtungen der Vertragspartner**Beide Oberschulen verpflichten sich, den Schüleraustausch zwischen beiden Einrichtungen zu fördern, indem sie Schüler aufnehmen, welche einen Studienabschnitt in der anderssprachigen Schule verbringen möchten. Die Verpflichtungen bestehen darin, dass Aufnahme- und Stützmaßnahmen durchgeführt werden, damit die schrittweise und erfolgreiche Eingliederung in die neue Schulwelt begünstigt wird sowie Aufholmaßnahmen eingeplant werden, wenn Lern- und/oder Kontaktschwierigkeiten auftreten. **Art. 2: Kriterien für die Teilnahme am Projekt**Die vollständige Erreichung der von den Curricula vorgesehenen Lernziele in allen Fächern, also die Versetzung am Schuljahresende im Juni, ist unbedingteVoraussetzung, um am Projekt teilnehmen zu können, denn der Mangel an Basiswissen in einem beliebigen Fach würde die Eingliederung in den Unterricht an der neuen Schule erschweren. Die Schülerin/der Schüler muss in der Lage sein, an allen curricularen und extracurricularen Angeboten der ausgewählten Oberschule teilzunehmen.Beide Oberschulen betrachten das vierte Schuljahr als den günstigsten und vorteilhaftesten Abschnitt, um sowohl beim Erlernen der Sprache als auch beim Aufnehmen der verschiedenen Lerninhalte und beim Herstellen soziokultureller Beziehungen Bildungsvorteile zu erreichen. Die Schulen sehen aber auch die Möglichkeit, dass Schülerinnen und Schüler der zweiten und dritten Klassen am Projekt teilnehmen, die eine hohe Motivation und geeignete Sprach- und Sozialkompetenzen mitbringen.**Art. 3: Vorgehensweise für die Teilnahme am Projekt**Die Schülerinnen/die Schüler, die dieses Angebot nutzen wollen, sind verpflichtet, bis **zum 20. März** an der eigenen Schule das Ansuchen mit Angabe der Gastschule und der gewählten Fachrichtungeinzureichen. Der Klassenrat der Herkunftsschule verfasst ein klares Gutachten über die Motivation, die sprachlichen Kompetenzen, die Sozialkompetenzen, die Lernautonomie und Lernfähigkeit sowie der Qualität der gesamten Schulleistung der Schülerinnen und Schüler.Die Teilnahme am Projekt ist vom positiven Gutachten des Klassenrates abhängig.Die Herkunftsschule ernennt eine interne Kommission, die auf der Grundlage der Gutachten der Klassenräte eine Rangliste der Bewerber erstellt.Die Herkunftsschule übermittelt innerhalb **20. Juni** die Namen der Schülerinnen und Schüler, die ein positives Gutachten des Klassenrates erhalten haben, zusammen mit den erforderlichen Daten und den Gutachten der Klassenräte an die Gastschule.Die Gastschule teilt der Herkunftsschule innerhalb **30. Juni** die Anzahl der verfügbaren Plätze mit.Sollte die Anzahl der Bewerber die Aufnahmemöglichkeiten der gewählten Gastschule übersteigen, so erfolgt die Auswahl auf der Grundlage der internen Rangliste der Herkunftsschule. Die Schülerinnen/die Schüler, die nicht von der ausgewählten Schule angenommen wurden, können eine andere Schule mit gleicher Ausrichtung auswählen, die im Ansuchen auf der Prioritätenliste angegeben wurde.**Art. 4: Didaktische und organisatorischen Maßnahmen**Die beiden Schulen verpflichten sich die Curricula zur vergleichen und vereinbaren mögliche Maßnahmen, damit ein problemloses Weiterstudium garantiert werden kann. Die beiden Schulen verpflichten sich weiteres geeignete Ersatz- und Unterstützungsmaßnahmen für jene Fächer anzubieten, die in der Gastschule nicht angeboten werden, sofern sich herausstellt, dass aufgrund dieser Einschränkung eine erfolgreiche Weidereingliederung in die Herkunftsschule für die Schülerin/den Schülern erschwert wird.*Stellt sich heraus, dass die Parteien eine unterschiedliche Einteilung des Schuljahres haben, so wird die Mobilität der Schülerinnen und Schüler für ein Trimester wie folgt geregelt:* \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**Art. 5 Bewertung**Der Klassenrat der Gastschule überreicht der Schülerin/dem Schüler, am Ende des Schuljahres oder nach einem Semester/Trimester ein Bewertungsdokument, das für die Herkunftsschule gleichwertig ist.Die Aufholmaßnahmen und die Schlussbewertung hinsichtlich der Überwindung der Lernrückstände werden von der Gastschule durchgeführt.*Sollte die Rückkehr in die Herkunftsschule innerhalb des Trimesters/ Semesters erfolgen, gelten folgende Vereinbarungen:*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**Art. 6: Die Rolle des Referenten und des Tutors**Beide Schulen ernennen jeweils einen Referenten für das Projekt: Der/die ReferentIn für die …………………..ist Prof. …….…………..; die/die ReferentIn für die …………………………….. ist Prof. …………………………..Die Referenten koordinieren und überwachen die Umsetzung des Projektes in seinen verschiedenen Phasen und garantieren für die Kommunikation mit der Partnerschule und den entsprechenden Schulämtern. Die beiden Schulen verpflichten sich für jeden Schüler/jede Schülerin, der/die am Vorhaben teilnimmt, einen Tutor zu ernennen. Die Tutoren halten die Kontakte zwischen der Gastschule und der Herkunftsschule in Bezug auf die Bedürfnisse der einzelnen Schülerin /des einzelnen Schülers, sie organisieren in Absprache und in Zusammenarbeit mit den Lehrpersonen des Klassenrates Aufnahme- und Stützmaßnahmen, damit der Schüler/die Schülerin sich allmählich und erfolgreich in die neue Schulwelt eingewöhnen, sowie Aufholmaßnahmen bei auftretenden Lern- und/oder Kontaktschwierigkeiten. Die für das Tutoring benötigten Stunden werden als Stützstunden angerechnet (Aufhol-, Beratungs-, Orientierungs-, Lernhilfestunden u.s.w.) und können eventuell als Überstunden vergütet oder im Rahmen der 220 Stunden gezählt werden. **Art. 7: Dauer der Vereinbarung**Die vorliegende Vereinbarung gilt für das Schuljahr 20…/20…. Die Teilnahme am Projekt wird alljährlich erneuert und der Ausrichtung der beiden Schulen jeweils angepasst. Gelesen, bestätigt und unterzeichnet von:Die Schulführungskraft der Oberschule:………………………………………Unterschrift………………………………………Die Schulführungskraft der Oberschule:……………………………………….Unterschrift……………………………………….Ort und Datum………………………………………. |